



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. 144

del 04/04/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ATTUATIVO RELATIVO AL COMPARTO ST2_P16 - "COMPARTO RESIDENZIALE DI RICUCITURA URBANA VIA GUINIZZELLI" AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 5 E DELL'ART. 30 DELLA L.R. 34/92 E S.M.I. DITTA PROPONENTE: BAJOCCHI GIANCARLA, BERTULLI GIOVANNA, BERTULLI GRAZIELLA, BERTULLI LUIGI, BERTULLI PAOLO.

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **quattro** del mese di **aprile** alle ore **15,00** nella Residenza Municipale della città di Fano, convocata su invito del Sindaco, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

1) SERI MASSIMO	<i>SINDACO</i>	Presente
2) MARCHEGIANI STEFANO	<i>VICE SINDACO</i>	Presente
3) BARGNESI MARINA	<i>ASSESSORE</i>	Presente
4) CECCHETELLI CARLA	<i>ASSESSORE</i>	Presente
5) DEL BIANCO CATERINA	<i>ASSESSORE</i>	Presente
6) FANESI CRISTIAN	<i>ASSESSORE</i>	Presente
7) MASCARIN SAMUELE	<i>ASSESSORE</i>	Presente
8) PAOLINI MARCO	<i>ASSESSORE</i>	Presente

Assenti: **0**

Presenti: **8**

Assume la Presidenza **SERI MASSIMO**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Generale
Supplente **DE LEO GIUSEPPE**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ATTUATIVO RELATIVO AL COMPARTO ST2_P16 - "COMPARTO RESIDENZIALE DI RICUCITURA URBANA VIA GUINIZZELLI" AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 5 E DELL'ART. 30 DELLA L.R. 34/92 E S.M.I. DITTA PROPONENTE: BAJOCCHI GIANCARLA, BERTULLI GIOVANNA, BERTULLI GRAZIELLA, BERTULLI LUIGI, BERTULLI PAOLO.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO CHE:

con deliberazione della Giunta Comunale Nr. 468 del 25/10/2018, immediatamente eseguibile, è stato adottato il PIANO ATTUATIVO RELATIVO AL COMPARTO ST2_P16 - "COMPARTO RESIDENZIALE DI RICUCITURA URBANA VIA GUINIZZELLI" AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 5 E DELL'ART. 30 DELLA L.R. 34/92 E S.M.I.;

VISTE le note:

del 27/11/2018, P.G. n. 84252 con cui veniva trasmesso alla Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino – per quanto di competenza ai sensi dell'art. 30 comma 3 della L.R. 05.08.1992 n. 34 e s.m.i – copia della deliberazione di giunta Nr. 468 del 25/10/2018 e degli elaborati costituenti il Piano Attuativo in oggetto;

del 14/12/2018 classifica 009-7 fascicolo 146/2018 dell'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino pervenuta in data 14/12/2018 con P.G. n. 88920, in cui si comunica la mancanza di osservazioni in merito al Piano Attuativo in oggetto (**Allegato 1**);

VISTO il certificato del Dirigente dell'Ufficio Archivio del 05/02/2019 P.G. 8188 (**Allegato 2**) nel quale si attesta:

“- che la pubblicazione dell'avviso ed il deposito degli atti adottati con deliberazione di giunta n. 468 del 25.10.2018, relativi a “Adozione piano attuativo relativo al comparto ST2_P16 comparto

residenziale di ricucitura urbana Via Guinizzelli ai sensi dell'art. 15 comma 5 e dell'art. 30 della

L.R. 34/92 e S.M.I. Ditta proponente Bajocchi Giancarla, Bertulli Giovanna, Bertulli Graziella, Bertulli Luigi, Bertulli Paolo ” sono regolarmente avvenuti;

- che gli atti sono stati depositati a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi dal 30.11.2018 all 29.12.2018;

- che alla data di scadenza per la presentazione delle osservazioni, fissata al giorno 28.01.2019, è

pervenuta all'Ente 1 (una) osservazione: Massimo Carboni, pervenuta il 14.01.2019, agli atti con PG 2528.”;

VISTA l'osservazione pervenuta:

Prot. n. 2528 del 14.01.2018 (**Allegato 3**), presentata dalla sig. Massimo Carboni:

“A seguito della visione della proposta di Piano Attuativo riguardo all’area compresa tra via Guinzelli e la Strada Interquartieri, con la presente il sottoscritto è a presentare un’osservazione/proposta a quanto previsto.

La proposta riguarda la presenza di diversi esemplari di palma Phoenix Canariensis. E’ previsto l’abbattimento di queste specie insieme a tutte le altre presenti nell’area lottizzata, con successiva piantumazione di altre specie arboree nella fascia verde della futura lottizzazione. Queste palme sono al momento ben visibili quando si percorre il tratto di Interquartieri.

Vista la rigogliosità delle palme e le loro dimensioni, il loro alto valore economico ma soprattutto il valore ornamentale delle stesse (si vedano le alte palme presenti nel lungomare Sassonia), si invita, se non già previsto dai proprietari del lotto il loro spostamento o reimpiego o vendita, di non abatterle ma spostarle nell’area verde prevista dal piano o, se non possibile, riutilizzarle in qualche rotatoria o zona verde della città.

Da grande estimatore di questo tipo di palma ritengo un grande peccato il loro abbattimento. Sono piante che impiegano anni per diventare come sono attualmente e con il tempo raggiungono un grande impatto visivo e decorativo. Quindi se già la proprietà non ha altre intenzioni se non la loro completa recisione, invito al loro spostamento all’interno dell’area verde prevista nella lottizzazione.”

RITENUTO di dedurre nel modo seguente:

Il Phoenix Canariensis non è una alberatura autoctona e in base alla legge regionale n. 6 del 23-02-2005 non è inserito tra le essenze oggetto di tutela.

Pertanto, per tutto quanto sopraesposto, l’osservazione è da RESPINGERE

RICHIAMATO il parere della Provincia di Pesaro e Urbino Servizio 6 - P.O. 6.8 “Assetto e tutela idraulica ed idrogeologica negli strumenti di trasformazione del territorio”, ai sensi dell’art. 89 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, parere n° 3234/15 del 22/09/2015 pervenuto in data 30/09/2015 P.G. 66220 con il quale si è espresso parere favorevole alle seguenti condizioni:

“...omissis

- La progettazione esecutiva di ogni singolo intervento edificatorio dovrà basarsi su uno specifico studio geologico-geotecnico, supportato da specifiche indagini geognostiche, con eventuali prove in sito ed in laboratorio, al fine di definire un preciso modello lito stratigrafico, fisico e meccanico dei terreni interessati, secondo le NTC 2008.

- In fase esecutiva andranno effettuate puntuali verifiche di sicurezza sui fronti di sbancamento, secondo le indicazioni contenute al paragrafo 6.8.6 "Fronti di scavo" del D.M. 14/01/2008. Sulla base degli esiti di tali verifiche andrà valutata la necessità di ricorrere all’esecuzione di strutture di sostegno, anche temporanee, durante o ancor prima di procedere alle operazioni di scavo, al fine di garantire la sicurezza in cantiere e la salvaguardia di strutture ed infrastrutture limitrofe.

- Già in fase di apertura del cantiere si dovrà predisporre un sistema di regimazione e drenaggio delle acque superficiali e profonde, in modo da convogliarle e smaltirle lontano dall’area di interesse, per non provocare l’allagamento degli scavi.

- Per le strutture in progetto andranno previste fondazioni adeguatamente attestata all’interno di uno strato competente.

- Il piano di posa delle opere di urbanizzazione quali strade, marciapiedi ecc. dovrà essere eseguito su un terreno privo del cotico agrario, procedendo alla stesa di materiale appartenente alle classi A1-A3 della classifica CNR-UNI 10006, da porre in opera per strati successivi (max

25 cm), opportunamente costipati oppure, nel caso si dovrà ricorrere al trattamento a calce. In particolare per la realizzazione della nuova strada di Lottizzazione, vista la natura dei terreni del sottosuolo, si raccomanda di realizzare un sottofondo di almeno 65 cm di spessore, costituito da pietrisco ben rullato e costipato, al fine di superare l'attuale strato di terreno vegetato e/o di riporto antropico poco consistente avente uno spessore generalmente di 1.00 metro o inferiore oppure, nel caso, si potrà ricorrere al trattamento a calce.

- Gli interventi edilizi, la cui esecuzione resta subordinata all'osservanza degli adempimenti previsti nella Parte II Capo IV del D.P.R. n. 380/2001 e nelle LL.RR. n.ri 33/84 e 18/87, dovranno risultare rispondenti alle disposizioni contenute nelle specifiche norme tecniche, con particolare riguardo alle indagini previste dalla normativa vigente (NTC 2008).

ASPETTI IDROLOGICI-IDRAULICI

- Si ricorda che in base ai "Criteri, modalità e indicazioni tecnico-operative per la redazione della verifica di compatibilità idraulica degli strumenti di pianificazione territoriale e per l'invarianza idraulica delle trasformazioni territoriali di cui all'art.10, comma 4, della L.R. 22/2011" approvati con D.G.R. n. 53 del 27/01/2014 (B.U.R. Marche n.19 del 17/02/2014), l'accertamento in ordine all'applicazione delle disposizioni rivolte al perseguimento dell'invarianza idraulica di cui al Titolo III degli stessi spetta all'Ente competente al rilascio del titolo abilitativo ad attività di trasformazione, comportante variazione della permeabilità superficiale.

Ciò premesso si evidenzia che la progettazione delle opere di urbanizzazione comprese le eventuali misure compensative ed il loro corretto dimensionamento, in base ai criteri contenuti nella predetta D.G.R. n. 53 del 27/01/2014, rimane di stretta competenza del progettista, anche sulla base di valutazioni relative all'assetto complessivo della rete idraulica recapitante e nello specifico della capacità di dispersione nei terreni.

- In particolare il previsto sistema drenante a pozzi disperdenti, benché con funzione di sicurezza nel caso di inefficienza della fognatura, dovrà comunque essere oggetto di una specifica progettazione, che ne dimostri la funzionalità per adeguati tempi di ritorno, in relazione alla permeabilità dei terreni ed al livello piezometrico in sito, con specifico piano di manutenzione ed individuazione del soggetto che dovrà farsene carico.

- Le scelte progettuali andranno comunque orientate al contenimento dell'impermeabilizzazione delle superfici scoperte, privilegiando l'utilizzo di pavimentazioni permeabili o semipermeabili.

- Allo scopo di mantenere costanti nel tempo le caratteristiche geomeccaniche dei terreni di fondazione, si raccomanda di dotare l'area d'intervento di un adeguato sistema di regimazione, raccolta e smaltimento delle acque superficiali.

- Per evitare accumuli idrici in corrispondenza delle strutture controterra (piani interrati) queste andranno sempre impermeabilizzate e munite di drenaggio a tergo su tutta l'altezza del paramento, con ghiaia e pietrisco di opportuna granulometria, tessuto-non-tessuto per evitare l'intasamento del dreno, cunetta di base e tubazione forata che consenta la raccolta delle acque, da convogliarsi con condotte a tenuta fino allo smaltimento nella rete fognaria.

Le sopra esposte indicazioni e prescrizioni dovranno essere esplicitamente richiamate nell'atto di approvazione del piano attuativo. Nel caso in cui vengano apportate modifiche agli elaborati allegati al presente parere, dovrà inoltrarsi apposita richiesta di riesame... omissis."

ATTESO CHE:

il presente Piano Attuativo è conforme alla classificazione acustica del territorio comunale, approvata con delibera di consiglio comunale n. 387 del 15/12/2005 e con delibera di consiglio comunale n. 26 del 12/02/2009, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 28/2001;

il presente Piano Attuativo non è soggetto alle procedure di valutazione ambientale strategica in quanto non ha impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale ai sensi di quanto disposto dal paragrafo 1.3, punto 10, lettera K) "varianti agli strumenti urbanistici generali e attuativi che non determinino incrementi del carico urbanistico, che non contemplino trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse e non contengono opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto ambientale o a Valutazione di incidenza, secondo la normativa" delle linee guida approvate con D.G.R. n. 1813/10 della Regione Marche, come è stato attestato dal Dirigente del Servizio LL.PP. e Urbanistica Arch. Adriano Giangolini con comunicazione alla Provincia di Pesaro-Urbino Prot. 67491 del 18/10/2016 ai sensi del paragrafo 1.3, punto 10 delle Linee Guida e confermato dalla stessa Provincia in qualità di Autorità Competente con comunicazione del 26/10/2016;

VISTE:

- la L.R. 5 agosto 1992 n. 34 "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio" e s.m.i.;
- il Piano Regolatore Generale vigente adeguato al PPAR, approvato con D.C.C. n. 34 del 19/02/2009; - la LR 23/11/2011 n. 22 "*Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico....*";
- la D.G.R. 53 del 24/01/2014 Regolamento di attuazione della L.R. 23/11/2011 n. 22 "Criteri, modalità e indicazioni tecnico operative per la verifica di compatibilità idraulica degli strumenti di pianificazione territoriale e per l'invarianza idraulica delle trasformazioni territoriali";
- la L. 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii., "Legge urbanistica";
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii., "Norme in materia ambientale";
- la L.R. n. 6 del 12 giugno 2007 "Modifiche e integrazioni alle Leggi regionali 14 Aprile 2004, n. 7, 5 Agosto 1992, n. 3, 28 Ottobre 1999, n. 28, 23 Febbraio 2005, n. 16 e 17 Maggio 1999, n. 10 – Disposizioni in materia ambientale e rete natura 2000";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1813 del 21/12/2010, "Aggiornamento delle Linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1400/2008 e adeguamento al D.lgs 152/2006 così come modificato dal D.lgs 128/2010.";

VISTO il comma 5 dell'art. 11 della L.R. 22/11 "*Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico e modifiche alle Leggi regionali 5 agosto 1992, n. 34 "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio" e 8 ottobre 2009, n. 22 "Interventi della regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile"* che recita "*In attuazione dell'articolo 5, commi da 9 a 14 del D.L. 70/2011 convertito, con modificazioni, in legge 106/2011, la Giunta comunale approva:*

a) i piani attuativi conformi allo strumento urbanistico generale vigente o in variante al medesimo ai sensi dell' art. 15, comma 5 della L.R. 34/1992;....."

VISTO il Regolamento Edilizio Comunale vigente;

CONSIDERATO che il Piano di Attuativo di iniziativa privata in esame è conforme alle normative statali, regionali e comunali sopra elencate;

VISTO, il D.L.174/2012 convertito con la legge 7 dicembre 2012, n. 213 “Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012” in cui è previsto all’art. 3 il rafforzamento dei controlli in materia di enti locali, si **ATTESTA** che è stata verificata la regolarità tecnica amministrativa contabile in merito alla correttezza amministrativa ai sensi dell’art. 147 bis del TUEL e che il presente atto comporta riflessi diretti sulla situazione economica – finanziaria o sul patrimonio dell’ente in quanto sono previste cessioni di aree e opere di urbanizzazione;

DATO ATTO che con successiva determina dirigenziale si provvederà all'esatta quantificazione economica delle spese di urbanizzazione realizzate ed alla loro sistemazione contabile;

DI ATTESTARE:

il rispetto di tutte le disposizioni e l'assolvimento di tutti gli adempimenti e prescrizioni previsti dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, nonché delle direttive attuative dello stesso;

il rispetto di quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - a norma dell’art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 - di cui al D.P.R. n.62/2013 integrato con deliberazione della Giunta Comunale n.503 del 30/12/2013.

VISTI i seguenti pareri, richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs.vo 18.08.2000 n. 267;

- Responsabile Servizio interessato Arch. Adriano Giangolini in data 01.04.2019, favorevole;
- Responsabile di Ragioneria Dott.ssa Daniela Mantoni in data 03.04.2019, favorevole;

Si trasmette per il provvedimento deliberativo, significando l'esigenza di attribuire all'atto proposto l'immediata esecutività ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. emanato con D.Lgs. n. 267/2000;

LA GIUNTA, ad unanimità di voti palesemente espressi,

DELIBERA

1) DI COSTITUIRE tutte le premesse parti integranti e sostanziali del presente atto deliberativo come se le stesse fossero qui integralmente riportate;

2) DI DEDURRE all’osservazione presentata respingendola così come riportato in premessa;

3) DI APPROVARE, nel rispetto delle condizioni, indicazioni e delle prescrizioni richiamate in premessa, il Piano Attuativo del “Comparto ST2_P16” - Comparto Residenziale di ricucitura urbana via Guinizzelli" ai sensi dell'art. 15 comma 5 e dell'art. 30 della l.r. 34/92 e s.m.i. Ditta proponente: Bajocchi Giancarla, Bertulli Giovanna, Bertulli Graziella, Bertulli Luigi, Bertulli Paolo

4) DI DARE ATTO che, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento i seguenti elaborati depositati agli atti di ufficio in formato digitale:

- Relazione Tecnica Illustrativa

- N.T.A.
- Tav. 0 documentazione fotografica
- Tav. 1 planimetrie di riferimento
- Tav. 2a rilievo piano – altimetrico
- Tav. 2b sezioni stato attuale
- Tav. 3a definizione limiti di lottizzazione
- Tav. 3b calcolo superfici, standard urbani
- Tav. 4a Sezioni Stato Attuale e di progetto
- Tav. 4b Sezioni Stato Attuale e di progetto
- Tav. 5a Progetto generale di lottizzazione
- Tav. 5b Progetto generale di lottizzazione dimensionamento interventi
- Tav. 6 Plani-volumetrico e verde pubblico
- Tav. 7a Tipologie edilizie lotto 1
- Tav. 7b Tipologie edilizie lotto 2
- Tav. 7c Tipologie edilizie lotto 3
- Tav. 7d Tipologie edilizie lotto 4
- Tav. 7e C2_5
- Tav. 8a Viabilità e segnaletica stradale
- Tav. 8b Triangoli di visibilità
- Tav. 8c Progetto sezioni tipo e particolari
- Tav. 9 Pavimentazione strada, parcheggi, marciapiedi
- Tav. 10a Progetto area verde pubblico
- Tav. 10b Sovrapposizione piantumazioni esistente e progetto lottizzazione
- Tav. 11 Progetto rete fognante acque bianche
- Tav. 12 Progetto rete fognante acque nere
- Tav. 13 Progetto rete distribuzione ENEL
- Tav. 14 Progetto rete telefonica
- Tav. 15 Progetto distribuzione rete idrica
- Tav. 16 Progetto distribuzione rete gas
- Tav. 17 Progetto rete illuminazione pubblica
- Tav. 18 Profilo strada di progetto e fogna bianca
- Calcolo degli oneri primari e secondari
- Relazione Opere di Urbanizzazione
- Computo metrico e Elenco prezzi delle Opere di Urbanizzazione primarie Lavori Stradali
- Computo metrico e Elenco prezzi delle Opere di Urbanizzazione primarie Segnaletica
- Computo metrico e Elenco prezzi delle Opere di Urbanizzazione primarie Verde Pubblico
- Computo metrico e Elenco prezzi delle Opere di Urbanizzazione primarie Acque meteoriche e trattamento prima pioggia
- Computo metrico e Elenco prezzi delle Opere di Urbanizzazione primarie Acque Nere
- Computo metrico e Elenco prezzi delle Opere di Urbanizzazione primarie Enel
- Computo metrico e Elenco prezzi delle Opere di Urbanizzazione primarie Telecom
- Computo metrico e Elenco prezzi delle Opere di Urbanizzazione primarie Rete idrica
- Computo metrico e Elenco prezzi delle Opere di Urbanizzazione primarie Rete gas
- Computo metrico e Elenco prezzi delle Opere di Urbanizzazione primarie Illuminazione pubblica
- Computo metrico e Elenco prezzi delle Opere di Urbanizzazione primarie Cabina Enel
- Relazione ai sensi della L.R. n. 14/2008, art.5
- Relazione contenimento luminoso e risparmio energetico
- Relazione nuova rete idrica

- Relazione Acque prima pioggia
- Piano manutenzione impianto di smaltimento acque meteoriche e vasche di prima e seconda pioggia
- Relazione e studio per la fattibilità Geologica
- Verifica di compatibilità idraulica
- Asseverazione sulla compatibilità idraulica
- Valutazione previsionale del clima acustico
- Relazione tecnica del verde
- Relazione botanico-vegetazionale sulle specie esistenti
- Specifiche tecniche per l'esecuzione delle OO.UU.
- Bozza Schema di Convenzione

5) DI DARE ATTO che il presente Piano Attuativo è conforme alla classificazione acustica del territorio comunale, approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 387 del 15.12.2005 e con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 12/02/2009, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 28/2001;

6) DI DARE ATTO che il Piano Attuativo non è soggetto alle procedure V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n° 1813 del 21/12/2010 in quanto ricade nel caso descritto al paragrafo 1.3, punto 8 lettera m – “ i piani attuativi di cui al titolo IV della L.R. 34/1992 che non comportano variante ai relativi P.R.G. non sono sottoposti a V.A.S., purché non contengano opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o a Valutazione di Incidenza, secondo la vigente normativa”;

7) DI DARE ATTO che alla luce delle “Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Provincie autonome (Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006)” emanate con il Decreto del “Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare” n.ro 52 del 30.03.2015, tale piano di lottizzazione non deve essere sottoposto a verifica di assoggettabilità a V.I.A. (art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e art. 8 L.R. n.3/2012);

8) DI DARE MANDATO al Dirigente del Settore IV - Urbanistica per tutti gli adempimenti conseguenti e necessari in ottemperanza a quanto prescritto dalla citata L.R. n. 34/1992.

9) DARE MANDATO al Dirigente del Settore IV – Urbanistica per tutti gli adempimenti relativi al perfezionamento della Convenzione Urbanistica, demandando allo stesso di apportare le modifiche e/o le integrazioni che potranno essere necessarie, fermo restando che non dovranno essere modificati gli aspetti sostanziali;

10) DI DARE ATTO che il responsabile del procedimento è l'ing. Marco Ferri, funzionario preposto della U.O. Pianificazione Urbanistica/Territoriale;

11) DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013, nonché nell'ambito dei "Servizi in evidenza " “Archivio Delibere e Atti”;

12) DI DARE ATTO che verso il presente atto chiunque abbia interesse può proporre entro 60 giorni ricorso al Tribunale Amministrativo delle Marche con le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, oppure entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

LA GIUNTA

Ad unanimità di voti palesemente espressi;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000.

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

Il Sindaco
F.to digitalmente
Seri Massimo

Il Segretario Generale Supplente
F.to digitalmente
De Leo Giuseppe

La presente deliberazione di Giunta N. **144** del **04/04/2019** sarà pubblicata all'Albo Pretorio e contestualmente comunicata in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000;

Fano, li 05/04/2019

L'incaricato dell'ufficio segreteria
FERRARI VALENTINA